

per le immediate relazioni, che i Veneziani avevano coll' Oriente, e sì per la varia natura dei materiali impiegati, che servirono altra volta a greci edifizii, come notammo. Vi si contano, fra gli ornamenti esterni ed interni, da ben cinquecento colonne di porfido, verde antico, serpentino, cipolino, rosso antico, ecc.; e tutto ciò non è bronzo, sculte imagini, oro, ornamenti intagliati, è marmo eletto orientale.

La lunghezza della pianta, presa dalla porta maggiore al presbiterio, è veneti piedi 220, pari a metri 76, 50; la larghezza, tolta alla crociera, di piedi 180, o metri 62, 60, e il circuito di piedi 950 circa, ovvero metri 550, 50.

Siccome poi le parti di questa basilica vennero erette, o ristaurate, o ridotte in vari tempi, e per opera di diversi architetti, così, a maggior chiarezza, pensammo descrivere ad una ad una le singole sue parti.

*Facciata principale.* Sembra che l' architetto, inventor della pianta, sia affatto diverso da quello che la facciata dispose, e che, come narran gli storici, avea assunto di erigerla per sì fatta maniera da vincere in magnificenza tutte le altre esistenti, in premio di che dicon chiedesse al veneto senato l' onor della statua. Ma, compiuto il lavoro, espresse aversi frapposti alcuni ostacoli, che impedirono potesse condurlo con maggior nobiltà di quello ch' ei volgeva in pensiero; per la qual cosa la repubblica negogli il simulacro, e volle in iscambio che, nell' angolo destro del maggior arco sopra la porta principale, venisse scolpito in basso rilievo nell' atto di mordersi un dito, come ad esprimere al viatore il di lui pentimento per la pronunziata parola. Codesto racconto forse è tratto da vecchie tradizioni, molte volte fallaci, giacchè nessuno storico sincrono ciò riferisce.

E venendo alla fronte principale del sacro edifizio, compartito in due ordini, diremo, che la ricchezza e sontuosità dei marmi, delle sculture e dei mosaici; i trafori, gli ornamenti e le statue che coronano i cinque pinacoli, ne' quali è diviso, e le tante preziosità ivi raccolte, lo rendono uno dei più cospicui monumenti non solo